



## ACCORDO INTERISTITUZIONALE

Il Ministro per le Politiche europee e la Coordinatrice della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome

VISTO l'articolo 117 della Costituzione;

VISTI gli articoli 5 e 19 della legge 4 febbraio 2005, n. 11, concernenti, rispettivamente, la partecipazione delle regioni e delle province autonome al processo di formazione delle decisioni comunitarie e dell'Unione europea e l'utilizzo degli strumenti informatici;

VISTO l'articolo 2 dello Statuto della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, in seguito denominata Conferenza;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2006 recante "Regolamento per il funzionamento del Comitato interministeriale per gli affari comunitari europei (CIACE), istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 2 della legge 4 febbraio 2005, n. 11";

VISTO il Decreto Ministeriale 9 gennaio 2006 recante "Regolamento per il funzionamento del Comitato tecnico permanente", istituito presso il Dipartimento per il coordinamento delle politiche comunitarie dell'articolo 2, comma 4, della legge 4 febbraio 2005, n. 11;

CONSIDERATA l'esperienza maturata nel corso dell'attuazione dell'articolo 5 della legge 4 febbraio 2005, n. 11;

CONSIDERATI gli esiti dell'istruttoria tecnica svolta dalle amministrazioni della Conferenza e della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche comunitarie.

## CONCORDANO QUANTO SEGUE

### Art. 1

#### Finalità dell'accordo

1. Al fine di dare attuazione all'articolo 5 della legge 4 febbraio 2005, n. 11, in materia di partecipazione delle regioni al processo di formazione delle decisioni comunitarie e dell'Unione europea, il Ministro per le Politiche europee e la Coordinatrice della Conferenza, convergono sulla procedura di cui agli articoli 2, 4 e 5, volta a realizzare la trasmissione sistematica e tempestiva alla Conferenza dei progetti di atti comunitari e dell'Unione europea, nonché degli atti preordinati alla formulazione degli stessi.

### Art. 2

#### Trasmissione alla Conferenza di atti e documenti comunitari e dell'Unione europea

1. Il Ministro per le politiche europee, ai sensi dell'articolo 5 della legge 4 febbraio 2005, n. 11, procede alla sistematica e tempestiva trasmissione alla Conferenza dei progetti di atti comunitari e dell'Unione europea, nonché degli atti preordinati alla formulazione degli stessi.

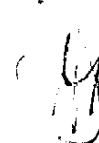
2. Il Ministro trasmette in via informatica – di norma con periodicità settimanale, salvo casi d'urgenza valutati dal Ministro stesso o segnalati dalla Conferenza – gli atti e documenti indicati al comma 1 disponibili in lingua italiana, con esclusione di quelli indicati nell'elenco allegato.

### Art. 3

#### Utilizzazione e organizzazione della banca dati del Dipartimento per il coordinamento delle politiche comunitarie

1. il Ministro per le Politiche europee assicura alla Conferenza l'accesso alla banca dati, costituita presso il Dipartimento per il coordinamento delle politiche comunitarie, contenente tutti gli atti e documenti – anche non trasmessi ai sensi dell'articolo 2 – pervenuti dal Consiglio, in italiano, inglese, francese, ed eventualmente in altre versioni linguistiche.

2. Il Dipartimento per il coordinamento delle politiche comunitarie adotta modalità di organizzazione della banca dati che consentano alla Conferenza, in relazione agli atti e ai documenti di carattere



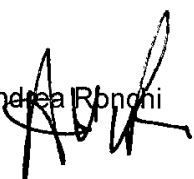
normativo trasmessi ai sensi dell'articolo 2, di conoscere l'iter di formazione degli atti in questione e la ripartizione secondo le aree di competenza dei Consigli dei Ministri dell'Unione europea.

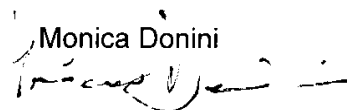
#### Art. 4

##### Adeguamenti

1. La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per il coordinamento delle Politiche comunitarie e la Conferenza convengono, inoltre, sulla opportunità di individuare gli adeguamenti e le integrazioni, sia delle modalità di trasmissione dei progetti di atti comunitari e dell'Unione europea nonché degli atti preordinati alla formulazione degli stessi, sia dei relativi strumenti di conoscenza e di analisi, al fine di rendere più qualificata ed efficace l'informazione fornita alla Conferenza.

Roma, 20 LUG. 2009

Andrea Ronchi  


Monica Donini  


Allegato

*Elenco degli atti esclusi dall'invio*

Dichiarazione

Comunicato Sessione del Consiglio

Domanda di conferma accesso ai documenti

Progetto di risposta a interrogazioni del Parlamento europeo

Progetto di processo verbale del Consiglio

Proposta di storno stanziamenti di bilancio

Comunicati stampa

Commenti del Consiglio sulle sentenze della Corte di Giustizia delle  
Comunità europee